



**ISTITUTO COMPRESIVO DI PELLEZZANO**  
Sede legale: Via Nicola Russo, 7  
84080 PELLEZZANO (SA)  
tel. 089/568134  
e-mail [SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT)  
posta certificata: SAIC8BH007@PEC.ISTRUZIONE.IT  
[www.istitutocompresivopellezzano.edu.it](http://www.istitutocompresivopellezzano.edu.it)

C.F.95146400650

SAIC8BH007

Al Collegio dei docenti  
Seduta del 01/09/2020

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF ex art.1, c 14, legge n.107/2015  
a.s. 2020/2021

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** l'art. 25 del D.lgs.165 del 31 marzo 2001;  
**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997;  
**VISTO** il DPR 275/1999;  
**VISTA** la Legge n. 107/ 2015;  
**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001;  
**TENUTO CONTO** degli obiettivi nazionali MIUR e regionali USR Campania;  
**VISTO** il verbale del Collegio dei Docenti del 29/06/2020 e le relative delibere approvative dei documenti presentati e degli adempimenti necessari per l'ordinato avvio dell'a.s. 2020/2021;  
**VISTA** la delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 30/06/2020 di approvazione del Bilancio sociale;  
**VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa di questa Istituzione valevole per il triennio 2019/2022;  
**VISTO** il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con Decreto n.39 del 26/06/2020;  
**PRESO ATTO** dei documenti del Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile;

### PREMESSO

- che la formulazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;  
-che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;  
**PRESO ATTO** di quanto emerso dai dati "Esiti scolastici";

### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

rivolto al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non è solo il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma è anche il programma completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e

l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone

l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare l'aggiornamento del Piano. Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

### **Linee di indirizzo al Piano dell'offerta formativa art.3 comma 4 legge 107/2015**

1. Rivedere i documenti strategici dell'istituzione scolastica nelle piattaforme appositamente predisposte attenendosi al dettato e allo scadenziario di cui alla Nota M.I. 19.05.2020, prot. n. 7851 e alle modifiche normative (a puro titolo esemplificativo si fa riferimento all'educazione civica).
2. Adeguare agli esiti degli studenti la scelta delle priorità e i traguardi dei consequenziali obiettivi di processo e risultati attesi.

### **Obiettivi regionali**

1. Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze di base rilevabili anche attraverso i risultati delle prove standardizzate nazionali
2. Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo di devianza giovanile e di bullismo;
3. Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.
4. Sulla base degli Obiettivi di processo dei Risultati attesi determinare sottoazioni a medio termine (riferimento temporale anno scolastico) elaborare le proposte per il prossimo anno scolastico.

### **Obiettivi rispetto all'Asse Rapporto con il territorio:**

1. Consolidare la cooperazione educativa tra scuola e famiglia e territorio.
2. Implementare la rilevazione della domanda educativa e formativa delle famiglie, del territorio e degli stakeholders per garantire il successo formativo.
3. Progettare percorsi che potenzino la continuità didattica e formativa e mettano in rilievo il valore formativo della cittadinanza attiva.
4. Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo dello scambio di competenze.
5. Assicurare la gestione dei servizi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

### **Obiettivi rispetto all'Asse Centralità dello studente:**

1. Migliorare gli apprendimenti degli alunni innalzando i punteggi nelle prove Invalsi, anche attraverso azioni specifiche progettuali e laboratoriali soprattutto per la Matematica Scuola secondaria
2. Personalizzare i percorsi formativi, potenziando le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze;
3. Prevedere azioni di educazione, prevenzione finalizzate a contrastare tutte le violenze e le discriminazioni, la dispersione scolastica, ogni forma di bullismo, anche informatica;
4. Prevedere azioni progettuali per la scuola dell'Infanzia attraverso l'utilizzo dell'organico fino all'impegno mensa;
5. Migliorare le attività di accoglienza per gli studenti in entrata anche attraverso l'istituzione di apposite azioni progettuali curriculari ed extracurriculari;
6. Implementare le attività di orientamento in uscita, anche attraverso il monitoraggio dei percorsi di studio successivi;
7. Potenziare le attività di cui al comma 7 dell'art.1 della legge 107 /2015 attraverso:

-la destinazione della quota del 15% del curricolo al recupero e potenziamento finalizzato al miglioramento delle variabili tra e dentro le classi dell'Istituto nei risultati delle prove INVALSI;  
- una didattica laboratoriale, anche per classi parallele, per classi aperte, finalizzata al recupero e potenziamento per tutte le altre attività di cui al comma 7 dell'art.1 della legge 107 /2015; a riduzione del carico cognitivo attraverso la formulazione di orari che prevedano l'organizzazione di attività laboratoriali finalizzate al benessere degli alunni per il potenziamento di cui all'art.1 comma 7 d lettera a , b e.

### **Obiettivi rispetto all'Asse della professionalità docente:**

1. Progettare, insegnare e valutare per competenze, utilizzando metodologie didattiche coerenti con questa impostazione, di tipo attivo e laboratoriale in senso diffuso, che sostengano l'attenzione ai processi piuttosto che ai contenuti;
2. Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di consigli e dipartimenti disciplinari e in termini di competenze, abilità, conoscenze e cittadinanza (all'individuazione deve seguire una chiara formalizzazione, ciò vale anche per le ore di compresenza Scuola Infanzia);
3. Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire interdisciplinarietà, cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
4. Lavorare in un'ottica in cui l'interattività tecnologica possa diventare supporto di quella pedagogica.
5. Rendere la classe un ambiente di apprendimento dove valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni;
  - Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
  - Favorire l'esplorazione e la scoperta;
  - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
  - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
  - Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, utilizzando le competenze di cittadinanza come sfondo integratore;
  - Favorire la conquista attraverso le discipline, di una alfabetizzazione di qualità.
6. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DA/DSA/ BES/ dispersione);
7. Supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati;
8. Rendere i dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale (le Indicazioni, che debbono essere conosciute da ciascun docente in modo approfondito), di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento e l'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
9. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sui alunni molto più della teoria;
10. Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione - tra personale, alunni e famiglie - delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
11. Migliorare attraverso la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica potenziando la ricerca permanente, caposaldo della scuola dell'autonomia.

### **Obiettivi rispetto all'Asse Sensibilità della dimensione della valutazione:**

1. Proseguire le attività di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi, valutazione interna ed esterna, al fine di migliorare continuamente l'offerta formativa della scuola e di superare i punti di criticità individuati;
2. Realizzare e utilizzare rubriche di valutazione condivise per le prove scritte e orali, compiti di realtà, che consentano una valutazione quanto più oggettiva e uniforme possibile degli studenti e riducano le eventuali disparità tra i consigli di classe dell'Istituto a partire da compiti di realtà;
3. Assicurare la gestione dei servizi generali e amministrativi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

### **Obiettivi rispetto all'Asse emergenza sanitaria Covid-19**

1. Facilitare il processo di familiarizzazione da parte degli alunni col principio di distanziamento fisico, ovvero 1 metro statico tra le "rime buccali" degli alunni e 2 metri dall'insegnante;

2. Facilitare il processo di familiarizzazione delle norme igieniche fondamentali, aiutando i minori, in relazione all'età e allo stato di abilità o diversabilità;
3. Contribuire al quotidiano rispetto del posizionamento dei banchi monoposto ripensato in righe e colonne con corridoi di passaggio a dovuta distanza;
4. Contribuire alla riduzione degli arredi (armadietti, librerie e scaffali), eliminando tutti i materiali personali dalle aule e mai più lasciati a scuola;
5. Organizzare autonomamente le attività per le classi e gli alunni che necessitano di attività integrative per il recupero degli apprendimenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico o/e durante lo stesso, in orario diverso o durante le lezioni ordinarie, dandone opportuna comunicazione alla Dirigenza, ai genitori e alunni;
6. Prevedere per tutti gli ordini di scuola ogni sezione/classe, prima dell'avvio dell'anno scolastico, degli incontri scaglionati con le famiglie, al fine di rassicurare e dare le informazioni relative alle modalità organizzative adottate dalla Scuola in emergenza Covid-19 e sottoscrivere un patto di corresponsabilità che impegni la scuola e le famiglie al rispetto delle regole di buona convivenza in sicurezza e in presenza a scuola dal mese di settembre in poi;
7. Progettare il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare nei tre ordini di scuola qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
8. Provvedere all'invio della documentazione al repository che Il team digitale, di conseguenza, dovrà creare per gli usi indicati nel documento ministeriale sulla DDI;
9. Adeguarsi alla documentazione adottata nel rispetto delle norme anti Covid-19 :Regolamenti, protocolli, circolari DVR ecc.ecc. e a tutto il disposto pubblicato nell'albo, al sito e alla sezione sicurezza –area trasparenza del sito, facilitandone la socializzazione, nonché la familiarizzazione da parte di famiglie e studenti;
10. Contribuire di plesso in plesso per disporre la segnaletica utile, verticale e orizzontale a evitare assembramenti e a gestire i flussi dell'utenza tutta.
11. Consultare puntualmente il sito del Ministero dell'Istruzione ove è attiva dal 10 agosto la pagina “Rientriamo a scuola”, un'apposita sezione con tutti i documenti e i materiali utili per le scuole, per il personale e anche per le famiglie, per la ripresa di settembre e la partenza dell'anno scolastico 2020/2021, link: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html> .Sono disponibili sulla suddetta pagina web, i documenti del Ministero, quelli del Comitato Tecnico-Scientifico per l'emergenza relativi al settore Scuola (il link di riferimento è il seguente: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/norme.html>), i link alle pagine degli Uffici Scolastici Regionali, le risposte alle domande più frequenti pervenute al Ministero.

**Il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione di sempre tutti i docenti che hanno contribuito e contribuiscono quotidianamente a tener viva la nostra scuola.**

Il Dirigente Scolastico  
F.to Dott.ssa Giovanna Nazzaro  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art.3 c.2, D. Lgs. N. 39/1993 –  
ai sensi art.6 c.2 L.412/1991 non seguirà trasmissione  
originale con firma autografa)